

Divisione Patrimonio, Partecipate e Facility
Area Patrimonio
Servizio Contratti Attivi, Enti e Associazioni
GC
0

2019 01275/131

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

9 aprile 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi la Sindaca Chiara APPENDINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: COMODATO D'USO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORINO VIA MILANO 2/C A FAVORE DEL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Proposta dell'Assessore Rolando.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 24 maggio 2016 (mecc. 2016 02439/131), con atto in data 3 marzo 2017 rep. n. A.P. 2045 è stato stipulato, ex art. 1803 e seguenti del Codice Civile, il contratto di comodato della durata di due (2) anni, con scadenza il 2 marzo 2019, tra la Città di Torino e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria di Piemonte Valle d'Aosta e Liguria, avente ad oggetto l'immobile di proprietà comunale sito in Torino, in via Milano n. 2/c, della superficie di mq. 88,30 circa, identificato al NCEU Foglio 1245, part. 123, sub 5 e meglio individuato nell'allegata planimetria con tratteggio in color ocra.

La collaborazione tra le due Istituzioni si inserisce nel percorso intrapreso dal Provveditorato Regionale e la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" nell'ambito dell'attuazione dei progetti di reinserimento lavorativo dei detenuti ed ex detenuti svolti da soggetti terzi, quali cooperative ed associazioni individuate dal Provveditorato in sinergia con l'Istituto Penitenziario torinese. In tale contesto è stata ammessa la facoltà per il Provveditorato di concedere il godimento del bene a soggetti terzi dallo stesso individuati (ex art. 1804, 2° comma, Codice Civile).

Nel caso specifico, con convenzione per affidamento a cooperativa sociale - ex art. 5, Legge 8 novembre 1991 n. 381 - sottoscritta in data 4 maggio 2017, il Provveditorato ha affidato, in regime di custodia, i locali di cui in narrativa alla Cooperativa Sociale "Extraliberi", ai sensi e per gli effetti dell'art. 1177 del Codice Civile, per un periodo di due anni dalla data di stipulazione (3 marzo 2017) del contratto di comodato con la Città di Torino (che non si rinnova automaticamente), e dunque sino al 2 marzo 2019, per finalità espositive e di commercializzazione dei prodotti realizzati nelle carceri presenti sul territorio italiano. Il progetto è stato perseguito al fine di incrementare le possibilità occupazionali dei detenuti e conseguire ulteriore miglioramento delle condizioni di vita della popolazione carceraria.

A seguito dell'andamento positivo dell'iniziativa avviata, con nota prot. n. 30082 del 21 luglio 2017, il Provveditorato ha espresso, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del contratto di comodato citato, l'interesse al rinnovo del rapporto per ulteriori due anni.

Riconosciuta la valenza del progetto volto al reinserimento socio-lavorativo di soggetti detenuti ed ex-detenuti, al consolidamento sul territorio di percorsi di inclusione sociale, questa Amministrazione ritiene, pertanto, opportuno accogliere con favore la richiesta e concedere in comodato al Provveditorato Regionale del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dell'Amministrazione Penitenziaria i locali di proprietà comunale siti in via Milano 2/c, posti al piano terreno (primo f.t.), della superficie di mq. 88,30 circa, censiti al NCEU Foglio 1245, part. 123, sub. 5, meglio identificati con tratteggio in color ocra nella planimetria che si allega al presente provvedimento, per la durata di anni due (2). Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 33/2013 il comodato - ex art. 1803 e seguenti del Codice Civile - viene assentito a titolo gratuito a fronte

di un valore del canone di mercato annuo stimato in Euro 12.700,00 dal competente Servizio Valutazioni con perizia n. 65/2019.

Viene posta a carico del comodatario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme e alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi e all'abolizione delle barriere architettoniche. Tali oneri permangono anche successivamente alla scadenza contrattuale, qualora perduri la detenzione dei locali stessi.

Con riferimento alle utenze presenti nell'immobile si precisa che:

- il contratto di fornitura dell'energia elettrica risulta già intestato al Comodatario;
- l'utenza relativa al riscaldamento è intestata alla Città di Torino che recupera dal Comodatario la quota del 1,19% - contatore n. CE-0134-XITC01;
- l'utenza idrica è intestata alla Città - contatore n. 0010056388 - che recupera dal Comodatario la quota parte forfetariamente per Euro 20,00 annui, e sarà aggiornata su base annua, nella misura pari al 75% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale. Tale cifra corrisponde al consumo previsto dal regolamento Idrico integrato SMAT per l'utilizzo di un bagno in comune con soggetti terzi.

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del 2 aprile 2019.

Si precisa che i locali di cui in narrativa sono soggetti alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 42/2004, poiché rivestono l'interesse culturale del predetto Decreto a seguito di notifica ministeriale in data 22 ottobre 1910: pertanto, essi sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato Decreto. E', dunque, in corso la procedura volta all'ottenimento dell'autorizzazione al comodato da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare il comodato a titolo gratuito ex art. 1803 e seguenti del Codice Civile, della durata di due anni decorrenti dalla stipulazione del contratto a favore del Provveditorato Regionale del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dell'Amministrazione Penitenziaria corrente in Torino, Via Berruti e Ferrero n. 1/A, C.F. 80092540014 dei locali siti in Torino, Via Milano n. 2/C, della superficie di mq. 88,30 circa, identificati al NCEU Foglio 1245, part. 123, sub. 5 e meglio individuati nell'allegata planimetria con tratteggio in colore ocra (**all. 1**);
- 2) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, a cura del Servizio Contratti Attivi, Enti ed Associazioni si provvederà all'approvazione dell'atto di comodato nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti e obblighi delle parti;
- 3) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (**all. 2**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

p. L'Assessore
al Bilancio, Tributi,
Personale, Patrimonio.
(Sergio Rolando)
Il Vicesindaco
Guido Montanari

Il Direttore
Antonino Calvano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente del Servizio
Magda Iguera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 17 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 15 aprile 2019 al 29 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 25 aprile 2019.